

Pontificia Università Gregoriana

FACOLTÀ DI MISSIOLOGIA

PROGRAMMA DEGLI STUDI 2016-2017

Decano
R.P. Milan ŽUST

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando l'ambiente *Docenti-Corsi* raggiungibile dal menù di navigazione verticale dalle pagine web del sito dell'Università, www.unigre.it

Facoltà di Missiologia

Decano: P. Milan Žust, S.J.
Tel. 06 6701 5415 - Ufficio T 205

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
per appuntamento

Segreteria: Tel. 06 6701 5531 - Ufficio T 205
E-mail: missio@unigre.it

Orario apertura: lun.-ven.: 9.00-13.00

Sito web: www.unigre.it/Missiologia

I.	FACOLTÀ DI MISSIOLOGIA	5
	Storia della Facoltà	5
	Profilo attuale della Facoltà.....	6
	Condizioni di ammissione	8
	Offerta formativa	8
	Titoli accademici conferiti dalla Facoltà	8
	Tipologia dei corsi.....	8
	Requisiti linguistici.....	10
II.	PARTE DESCRITTIVA	11
	Primo ciclo (Baccellierato)	11
	Condizioni di ammissione.....	11
	Programma di Baccellierato	11
	Elaborato finale di Baccellierato	11
	Voto finale di Baccellierato	11
	Secondo ciclo (Licenza).....	12
	Condizioni per l'ammissione.....	12
	Programma di Licenza	12
	Tesi di licenza.....	12
	Esame finale di Licenza.....	13
	ECTS e computo finale del grado.....	13
	Terzo ciclo (Dottorato)	14
	Condizioni per l'ammissione.....	14
	Programma di Dottorato.....	14
	Scuola Dottorale di Facoltà.....	15
	Voto finale di Dottorato	15
	Diploma.....	15
	Condizioni di ammissione.....	15
	Programma del Diploma.....	15
	ECTS necessari per il programma del Diploma e computo del grado finale	16
	Vita dello studente	16
III.	SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO	17
	Immatricolazioni e Iscrizioni.....	17
	Terzo ciclo	17
	Eventuali cambiamenti nel Piano Studi	17
	Test di lingua italiana	17
	Valutazione corsi on-line	17
	Prenotazione esami	17
	Esami	17
	Corsi e Seminari	18
	Richieste di pre-iscrizione.....	18
	Borse di Studio.....	18

IV. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ.....	19
Tabella delle ore dei corsi	19
V. ELENCO DEI CORSI	20
Corsi e seminari prescritti	20
Corsi comuni	20
Corsi e workshops opzionali	21
Corsi e workshops opzionali, offerti dal Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana.....	22
Corsi opzionali, offerti da altre Facoltà Istituti e Centri.....	23
VI. ORARIO DEI CORSI, DEI SEMINARI E DEI WORKSHOPS.....	25
VII. CATTEDRE	26
Cardinal Theodore McCarrick Chair in Christian-Muslim Relations	26
Carl J. Peter Chair for Interreligious Dialogue	26
VIII. DESCRIZIONE DEI CORSI, DEI SEMINARI E DEI WORKSHOPS	27
Corsi e seminari prescritti	27
Corsi comuni	30
Corsi e Workshops opzionali	36
Corsi e Workshops opzionali, offerti dal Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana e da altre Unità Accademiche	41
IX. ABBREVIAZIONI.....	42
X. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI.....	43

Storia della Facoltà

Eretta nel 1932 con l'approvazione della Santa Sede¹, la Facoltà di Missiologia della Pontificia Università Gregoriana venne concepita con due precipi intenti educativi ed accademici: 1) approfondire la “scienza della propagazione della fede”²; 2) promuovere lo studio delle varie religioni³. Con tale iniziativa la Compagnia di Gesù, istituita “ad fidei defensionem et propagationem”⁴ ha inteso ed intende proseguire nel solco tracciato da Sant'Ignazio con la fondazione del Collegio Romano (1552), “Aedes ad omnes Nationes erudiendas” (1582) nello spirito ed in conformità con l'indirizzo apostolico della *Ratio Studiorum*⁵ che ha plasmato generazioni di evangelizzatori, a servizio della Chiesa nel mondo Occidentale come in Terre lontane.

Lungo i decenni, la Facoltà di Missiologia ha così presentato un'articolata offerta formativa, attraverso lo studio sistematico ed interdisciplinare dei fondamenti, della natura essenzialmente missionaria della Chiesa, dei metodi che contraddistinguono la sua azione apostolica nel mondo e la sua storia bimillennaria, delle questioni di ‘frontiera’. In tale offerta formativa sono state tenute in considerazione anche quelle discipline riconducibili alle scienze umane per l'apporto che esse offrono alla conoscenza del mondo e della natura umana⁶.

Continuando il cammino in fedeltà all'eredità spirituale di S. Ignazio di Loyola e del Collegio Romano, la Facoltà da sempre testimonia la neces-

¹ Cfr. Il decreto (7 agosto 1932) della S. Congregazione *De Seminariis et Studiorum Universitatibus: Acta Romana Societatis Iesu*, vol. VII, p. 60.

² Cfr. “Statuta Facultatis Missiologicae” tit. III [De ratione Studiorum] Cap. II. [De curriculo Fac. Missiologiae] art. 94-95 (Romae 1935). Cfr. anche Prefazione di P. Paolo Dezza, SJ, Rettore della Pontificia Università Gregoriana, al I volume di *Studia Missionalia* (1943), p. VII.

³ Cfr. *Ibid.*, art. 95 § 3.

⁴ Cfr. “Formulae Instituti Societatis Iesu 1” in *Constitutiones Societatis a Congregationi Generali XXXIV annotatae*, (Romae: Apud Curiam Praepositi Generalis Societatis Iesu 1995), 4.

⁵ L'iscrizione posta sulla prima pietra posata per la costruzione del nuovo edificio (11 gennaio 1582) riporta queste parole: “Religionis Causa (sic !) Gregorius XIII Pont. Max. Bon. Collegii Rom. Soc. Iesu apliss. Reditu Aucti Aedes ad Omnes Nationes optimis Disciplinis erudiendas aere dato extruens primum hunc in fundamenta lapidem de more coniecit MDLXXXII” ; G. VILLOSLADA S.I., *Storia del Collegio Romano*, (Romae: Apud Aedes Universitatis Gregorianae 1954), 149.

⁶ Gli statuti del 1935 distinguevano opportunamente “Disciplinae principales” e “Disciplinae Auxiliares”: cfr. “Statuta Facultatis Missiologicae”, tit. III, cap. II art. 99-100.

sità di un'attenzione costante alle esigenze apostoliche della Chiesa di ogni tempo adeguando la propria offerta formativa alle nuove sfide, pratiche e di carattere teologico, che si pongono alla Fede. La strutturazione in tre indirizzi (*Ad Gentes*, Nuova Evangelizzazione e Teologia delle Religioni) trae perciò ispirazione dal modello e dall'esperienza di formazione missionaria del Collegio Romano ed insieme risponde alle necessità della Chiesa nel mondo attuale, secondo l'invito di Papa Benedetto XVI rivolto alla Compagnia di Gesù affinché essa eserciti una sempre maggiore "responsabilità formativa nel campo della teologia, della spiritualità e della missione"⁷.

Profilo attuale della Facoltà

La Facoltà comprende tre indirizzi, autonomi ed insieme complementari: *Ad Gentes*, Nuova Evangelizzazione e Teologia delle Religioni. Tale struttura risponde alle fondamentali dimensioni dell'azione evangelizzatrice della Chiesa odierna ed esprime quel continuo "processo di rinnovamento e di adattamento" sottolineato dalla Compagnia di Gesù, a proposito delle sfide alla missione, nella recente 35ª Congregazione Generale (2008)⁸. La Facoltà concorre alla formazione di missionari ed evangelizzatori di tutto il mondo, come pure di coloro che si preparano ad essere docenti di Missiologia in vari Atenei, Seminari, Università, o esperti nelle questioni missiologiche nelle rispettive Chiese particolari o Istituti religiosi⁹.

Insieme all'insegnamento di base comune (fondamenti biblici e teologici della missione, storia delle missioni, aspetti spirituali, antropologici, canonici e pastorali dell'annuncio del Vangelo, etc.), la Facoltà propone agli studenti di riflettere criticamente sulla natura e sui metodi dell'attività missionaria, nonché sulle sfide poste a quest'ultima dal mondo contemporaneo e da varie religioni e culture.

Gli indirizzi:

1) L'indirizzo *Ad Gentes* concerne più specificamente l'annuncio del Vangelo a quei popoli che ancora non credono in Cristo non essendo an-

⁷ CONGREGAZIONE GENERALE 35ª, Decreto 1, *Con rinnovato impulso e fervore. La Compagnia risponde all'invito di Benedetto XVI*, n. 7 (cfr. anche n. 6) (Roma 2008).

⁸ CONGREGAZIONE GENERALE 35ª, Decreto 3, *Le sfide alla nostra missione oggi. Inviati alle frontiere* (Roma 2008).

⁹ Cfr. il decreto sull'attività missionaria della Chiesa, del Concilio Vaticano II, *Ad gentes*, n. 26; cfr. inoltre *Statuta Facultatis Missiologiae* del 1985, § 1.

cora stati raggiunti dalla Parola¹⁰. In questo campo si cerca di approfondire vari aspetti delle materie fondamentali (l'insegnamento di base comune, menzionato sopra), tenendo conto dei cambiamenti socio-culturali avvenuti negli ambienti di missione.

2) L'indirizzo **Nuova Evangelizzazione**, invece, è orientato alle Chiese di antica fondazione, in quei territori ove è in atto un processo di secolarizzazione o già totalmente scristianizzati¹¹, come pure in quelle società che, anticamente di matrice cristiana, assumono ora sempre più un carattere pluralistico rispetto alla fede. Si attribuisce attenzione specifica allo studio ed alla ricerca scientifica nel campo delle nuove problematiche e sfide che sorgono sia in Occidente che nei paesi industrializzati di altri continenti: il processo di secolarizzazione, la svolta pluralistica, la globalizzazione, l'avvento di sette e neo/pseudoreligioni, le questioni della contemporaneità (relativismo, indifferentismo, laicismo ateismo, nichilismo ecc.), la metodologia dell'annuncio (media, catechesi ecc.).

3) L'indirizzo **Teologia delle Religioni** comprende corsi di indirizzo teologico, filosofico, come pure corsi sulle religioni in quanto tali, offerti dal *Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana*. Connota essenzialmente il profilo di detto indirizzo lo studio della Teologia delle Religioni (Questioni di Teologia Dogmatica e di Teologia Fondamentale inerenti il rapporto Cristianesimo-Religioni) e le relative istanze che si pongono alla missione della Chiesa con particolare attenzione ai problemi relativi al dialogo interreligioso ed interculturale. Tratto specifico di questo indirizzo è perciò lo studio della Teologia delle Religioni secondo tre articolazioni ritenute essenziali: 1) Teologia dell'economia cristiana (il posto delle religioni nell'economia cristiana di salvezza); 2) Teologia comparata delle Religioni (gli aspetti specifici di una singola religione valutabili come espressione di preparazione evangelica in vista del dialogo); 3) Teologia della Religione (*l'homo religiosus*, il dibattito sulla religione, differenti accezioni e definizioni di religione).

Interattività, accompagnamento personale, approccio interdisciplinare nella ricerca accademica costituiscono i tratti caratteristici della pedagogia in Facoltà, secondo un programma personalizzato adatto alle esigenze del singolo studente.

¹⁰ Cfr. CONCILIO VATICANO II, Decreto sull'attività missionaria della Chiesa *Ad gentes*, n. 6.

¹¹ Cfr. BENEDETTO XVI, Lettera Apostolica in Forma di «Motu Proprio» *Ubicumque et Semper* (21/9/2010) (Istituzione del Pontificio Consiglio per La Promozione della Nuova Evangelizzazione).

Condizioni di Ammissione

Gli studenti della Facoltà, come previsto negli Statuti Generali dell'Università (art. 63, §2), possono essere:

- a. Ordinari: coloro che aspirano al conseguimento di un titolo accademico;
- b. Straordinari: coloro che, pur seguendo il curriculum degli studi proposto dalla Facoltà, non hanno i requisiti richiesti per conseguire un grado accademico;
- c. Ospiti: coloro che seguono soltanto alcuni corsi.

L'ammissione alla Facoltà come studente ordinario richiede l'analisi del *curriculum vitae et studiorum* e un colloquio informale, che precede l'iscrizione, effettuato dal Decano o da un suo delegato.

Offerta formativa

L'offerta formativa è modulata secondo la specificità dei tre indirizzi destinati ad articolare la Facoltà: ***Ad Gentes***, ***Nuova Evangelizzazione*** e ***Teologia delle Religioni***.

Titoli Accademici conferiti dalla Facoltà

Gli iscritti alla Facoltà come studenti ordinari possono ottenere i seguenti titoli accademici:

- *Diploma*, con un programma di due semestri (60 ECTS).
Primo Ciclo:
- *Baccellierato*, con un programma di sei semestri (180 ECTS)
Secondo Ciclo:
- *Licenza*, con un programma di quattro semestri (120 ECTS)
Terzo Ciclo:
- *Dottorato*.

Gli studenti hanno l'obbligo di partecipare ad un certo numero di seminari, workshops e corsi, la cui composizione varia a seconda del traguardo accademico prescelto.

Tipologia dei corsi

Tre sono le modalità didattiche:
Corsi (prescritti, comuni e opzionali)

Seminari

Workshops

I **corsi** si caratterizzano per una forma di insegnamento frontale, che prevede l'utilizzo di vari strumenti didattici (scrittura sulla lavagna, proiezioni sullo schermo, etc.) e uno scambio tra gli studenti e il docente sulle tematiche che saranno affrontate durante le lezioni. Sono previste tre categorie di corsi:

Prescritti: sono i corsi che comprendono le materie fondamentali e sono obbligatori per tutti.

Comuni: comprendono le materie che sono più o meno generali e importanti per tutti e tre gli indirizzi, ma non sono obbligatorie; ogni studente, però, deve inserire nel programma un certo numero di queste materie nel corso di due anni.

Opzionali: rispondono all'esigenza di approfondire alcune linee portanti caratteristiche degli indirizzi previsti ed offrono l'opportunità di approfondire temi specifici a supporto dello studio delle discipline generali.

I **seminari** sono di tre tipi:

Metodologico (1° semestre): prevede non solo l'introduzione dei nuovi studenti alla metodologia scientifica (bibliografia, stesura relazioni scritte ecc.), permettendo di colmare eventuali lacune pregresse, ma è anche propedeutico all'esperienza di studio e di ricerca che sono tipici della pedagogia della Gregoriana. Il seminario mira inoltre a favorire la conoscenza degli strumenti formativi offerti in Gregoriana.

Di preparazione alla Tesi di Licenza (2° semestre): oltre a fornire le indicazioni generali per la scelta del tema e del direttore di Tesi di Licenza, si tratta di un percorso con una triplice finalità: a) la presentazione, da parte dei docenti, di temi possibili per la Tesi e di eventuali esigenze particolari in vari campi di ricerca; b) l'approfondimento personale del tema scelto per la Tesi, sotto la guida del direttore; c) la condivisione di temi scelti per la Tesi da parte degli studenti che vi partecipano, con possibilità di confronto reciproco. Il seminario mira inoltre a favorire la conoscenza dei docenti della Facoltà e dei contatti personali con loro.

Di preparazione all'esame di sintesi (4° semestre): dopo aver offerto agli studenti le indicazioni generali per la preparazione all'esame di sintesi (inclusa una presentazione dei temi con bibliografia aggiornata), si procede attraverso due modalità: a) l'indicazione da parte di alcuni docenti di come fare la sintesi intorno ai temi centrali e alle materie fondamentali; b) la presentazione da parte degli studenti delle proprie sintesi personalizzate rispetto agli indirizzi specifici.

Per ciascun incontro dei vari tipi del seminario, è richiesta perciò agli studenti una partecipazione attiva, previo un serio lavoro personale di studio e riflessione.

I **workshops**, in generale, sono una sorta di seminari “intensivi”, offrono una trattazione più approfondita di un determinato argomento con spazi per la discussione e il confronto tra prospettive diverse. Con l’aiuto del docente titolare, gli studenti avranno la possibilità di studiare approfonditamente un argomento circoscritto, attraverso letture ragionate, schede informative, materiale multimediale, visite ed esperienze di vario genere. I workshops si svolgono in 6 sedute, normalmente nel pomeriggio, e possono essere distribuiti tra 3 e 6 settimane.

I corsi e seminari valgono ciascuno 3 ECTS, mentre i workshops 2 ECTS.

Con alcune eccezioni, i corsi hanno luogo di mattina, mentre i seminari ed i workshops si tengono di pomeriggio.

Ad un seminario possono partecipare 15 studenti al massimo, mentre il numero dei partecipanti ad un workshop è limitato a 12 (tranne eventuali eccezioni).

Poiché l’interdisciplinarietà è caratteristica essenziale della Facoltà, a seconda dell’iter formativo personale, gli studenti possono inserire nel proprio piano di studi alcuni corsi offerti da altre Unità Accademiche della PUG, specialmente tra quelli opportunamente segnalati nel programma, previo consenso del Decano.

Requisiti linguistici

La Facoltà esige dai candidati una **sufficiente conoscenza della lingua italiana**. Per gli studenti non italiani che si iscrivono per la prima volta, la conoscenza dell’italiano va comprovata con un test, obbligatorio, all’inizio dei semestri (per maggiori informazioni e possibili esoneri vedi la sezione “Test di lingua italiana” nell’*Ordo Anni Academici*).

Primo Ciclo (Baccellierato)

CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Per essere ammesso al primo ciclo di Facoltà, in qualità di studente ordinario, e per conseguire i gradi accademici, il candidato deve possedere, oltre agli studi necessari per l'ammissione all'Università statale della nazione di provenienza, una prima formazione filosofico-teologica.

PROGRAMMA DI BACCELLIERATO

Il programma di Baccellierato si articola in tre anni (180 ECTS).

Il programma conterà del Primo ciclo di Teologia con l'aggiunta di alcune integrazioni decise, caso per caso, dal Decano della Facoltà, e con l'ausilio di un accompagnamento tutoriale, sempre fornito da docenti della Facoltà.

Essendo il Primo ciclo essenzialmente svolto presso la Facoltà di Teologia, per accedervi saranno richieste una sufficiente conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese (per ulteriori informazioni, consultare il Programma degli Studi della Facoltà di Teologia nella sezione dedicata al Baccellierato).

ELABORATO FINALE DI BACCELLIERATO

Lo studente è tenuto a scrivere un Elaborato di circa 25 pagine, su un argomento scelto con un docente della Facoltà oppure con il tutor del seminario sintetico del terzo anno del Primo ciclo di Teologia. Al termine del corso, lo studente deve consegnarne una copia in formato cartaceo ed una copia su CD direttamente alla Segreteria Accademica e in Segreteria di Facoltà, entro le date previste per le varie sessioni di cui può prendere visione nella sezione "Scadenze importanti della Facoltà" del presente Programma degli Studi. Entro gli stessi termini lo studente deve consegnarne una copia al moderatore.

VOTO FINALE DI BACCELLIERATO

L'insieme dei corsi e seminari seguiti durante il curriculum di Baccellierato ha un valore del 80% e l'Elaborato finale del 20%.

Secondo Ciclo (Licenza)

CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammesso al Secondo ciclo, il candidato deve, normalmente, detenere il Baccellierato in Missiologia o in Teologia. Possono essere ammessi alla Licenza i candidati che abbiano completato il curriculum seminastico filosofico-teologico; inoltre possono essere accettati quegli studenti che presentino una formazione equivalente in scienze religiose e culturali, debitamente attestati e opportunamente vagliati dal Decano.

Si richiede la capacità di leggere correntemente almeno due lingue straniere fra quelle qui di seguito elencate: italiano (obbligatorio, e comunque valevole come prima lingua straniera per i non italiani), inglese, francese, tedesco, spagnolo. La Facoltà si riserva di verificare l'effettiva conoscenza delle lingue richieste.

È raccomandata la conoscenza di base del latino e del greco biblico.

PROGRAMMA DI LICENZA

Il curriculum di Licenza presso la Facoltà comprende due anni completi (divisi in quattro semestri), durante i quali lo studente deve conseguire i 120 ECTS richiesti, secondo la distribuzione specifica (vedere in seguito).

Chi possiede la Licenza in Teologia, può completare la Licenza in Missiologia in due semestri, seguendo le direttive del Decano.

TESI DI LICENZA

La Tesi consiste in una sintesi scientifica di circa 80 pagine comprensive di bibliografia ove si comprovino, da parte dello studente, una metodologia appropriata, un'adeguata competenza in rapporto al tema pre-scritto, una conoscenza della letteratura e una buona capacità espressiva. La Tesi di Licenza deve altresì poter corrispondere ai requisiti tipici di un consistente articolo scientifico rigorosamente strutturato¹².

La Tesi è uno dei frutti principali del Secondo Ciclo e dimostra la maturità intellettuale dello studente e la sua capacità di esprimere e giustifi-

¹² Si raccomanda il rispetto di norme tipografiche in uso alla Pontificia Università Gregoriana, come per esempio quelle di R. Meynet, J. Oniszczyk, *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, GBPress, Roma 2014. L'essenziale è, comunque, di attenersi nel lavoro in modo coerente e costante alle norme scelte.

care una conoscenza e un giudizio personale. La Tesi presuppone che lo studente disponga degli strumenti linguistici necessari per consultare libri, documenti ed articoli in almeno due lingue alternative a quella propria.

La scelta dell'argomento avviene indicativamente nel 2° semestre del 1° anno, sotto la guida del direttore del *Seminario di preparazione alla Tesi di Licenza*.

La Tesi può essere scritta in una delle lingue in uso alla Gregoriana o in un'altra lingua, previo consenso del Decano.

L'argomento della Tesi, insieme al docente proposto come direttore, va presentato tramite apposito modulo al Decano per l'approvazione entro la fine del mese di aprile (vedere per i dettagli la tabella delle scadenze della Facoltà).

Al termine del biennio, lo studente deve consegnare una copia della Tesi in formato cartaceo ed una copia su CD rispettivamente alla Segreteria di Facoltà ed alla Segreteria Accademica, entro le date previste per le varie sessioni (vedasi sezione "Scadenze importanti della Facoltà" del presente Programma degli Studi). Entro gli stessi termini lo studente deve consegnarne una copia al direttore.

ESAME FINALE DI LICENZA

Possono sostenere l'esame di sintesi soltanto coloro che hanno ottenuto l'approvazione della Tesi. L'esame finale è fondamentale e presuppone da parte degli studenti uno sforzo di sintesi e di revisione delle materie che caratterizzano l'iter di formazione ed alcuni approfondimenti attraverso letture personali, secondo le linee ed i temi esposti in un apposito tesario. La preparazione all'esame è coadiuvata dal *Seminario di preparazione all'esame di sintesi*.

Questo esame può essere sostenuto solo nelle sessioni ordinarie: autunnale, invernale e estiva.

ECTS E COMPUTO FINALE DEL GRADO

Numero di crediti (ECTS) richiesti		Tipologia didattica	Percentuale per il computo del grado finale
	27 ECTS	Corsi e seminari prescritti	60%
	24 ECTS	Corsi comuni	
	29 ECTS	Corsi opzionali o workshop	
	20 ECTS	Tesi di Licenza	20%
	20 ECTS	Esame di sintesi	20%
Totale	120 ECTS		

Si propone di scegliere più corsi nel primo anno di Licenza e meno nel secondo, per poter dedicarsi meglio alla redazione della Tesi e alla preparazione dell'esame di sintesi.

Si devono scegliere almeno 8 corsi comuni in due anni (24 ECTS).

Per quanto riguarda i corsi opzionali e i workshops, gli studenti dovrebbero osservare le seguenti regole:

- per gli indirizzi *Ad Gentes* e Nuova Evangelizzazione, almeno 14 ECTS previsti per i corsi opzionali e workshops devono essere scelti tra quelli proposti dalla Facoltà di Missiologia;
- per l'indirizzo di Teologia delle Religioni, almeno 18 ECTS previsti per i corsi opzionali e workshops devono essere scelti tra quelli proposti dal *Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana*;
- almeno 8 ECTS devono essere utilizzati per i workshops.

Per coloro che, in possesso di una Licenza in Teologia, intendessero iscriversi alla Facoltà di Missiologia, valgono per l'anno che essi sono tenuti a frequentare le medesime percentuali in vigore per il biennio.

Terzo Ciclo (Dottorato)

CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al Terzo ciclo occorre aver conseguito la Licenza in Missiologia con un voto finale di almeno *magna cum laude*. Inoltre è richiesta agli studenti una capacità di lettura nelle lingue moderne e antiche che sono convenienti per la ricerca scientifica della specializzazione di ciascuno.

PROGRAMMA DI DOTTORATO

Il Terzo ciclo ha una durata di almeno tre anni (sei semestri). All'inizio di esso, un *cursus ad doctoratum*, propedeutico al lavoro di ricerca e finalizzato alla presentazione dell'argomento della Dissertazione, viene offerto e modulato secondo le esigenze della Facoltà.

Durante il *cursus ad doctoratum*, variabile nella durata da uno a tre semestri, gli studenti dovranno seguire dei corsi integrativi, stabiliti caso per caso, qualora siano richiesti dal Decano o da un suo delegato.

Il Terzo ciclo, è finalizzato alla stesura ed alla discussione di un lavoro scientifico di ricerca e si conclude con il Dottorato in Missiologia. Esso punta a preparare gli studenti affinché acquisiscano la comprensione sistematica delle materie concernenti la Missione *Ad Gentes*, la Nuova Evangelizzazione e la Teologia delle Religioni, nonché la padronanza delle me-

metodologie di ricerca associate a tali campi: in particolare, la Dissertazione dovrebbe dimostrare una competenza interdisciplinare (con riguardo soprattutto alla teologia) e una attenzione alla dimensione religiosa della realtà umana.

SCUOLA DOTTORALE DI FACOLTÀ

Riservata agli studenti che si iscrivono o che sono già iscritti anche da tempo al Terzo Ciclo, di Facoltà, costituisce uno spazio di confronto, di condivisione e maturazione intellettuale sotto la guida del Decano o di un suo delegato, in collaborazione con altri docenti.

Apprendere il senso e le modalità tipiche delle diverse tappe dell'iter dottorale è solo uno degli aspetti peculiari di questo percorso. Gli incontri, indetti a ritmo bimensile, saranno di diversa natura: metodologia della ricerca, trattazione e discussione di temi scelti di interesse comune, valutazione e condivisione del percorso.

Il calendario degli incontri della Scuola Dottorale verrà reso noto all'inizio dell'anno accademico.

VOTO FINALE DI DOTTORATO

Il calcolo del grado accademico viene effettuato tenendo conto dei seguenti coefficienti: 80% per la Dissertazione; 20% per la difesa della Dissertazione.

Diploma

CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Per essere ammesso al Diploma, in qualità di studente ordinario, e per conseguire i gradi accademici, il candidato deve possedere, oltre agli studi necessari per l'ammissione all'Università statale della nazione di provenienza, una sufficiente conoscenza della Fede cristiana.

PROGRAMMA DEL DIPLOMA

In generale, il programma del Diploma si articola in due semestri (per un totale, su base annua, di 60 ECTS).

Alla fine del percorso accademico, gli studenti devono consegnare un Elaborato (che ha un valore di 5 ECTS), conseguente al quale è previsto un esame finale (5 ECTS).

ECTS NECESSARI PER IL PROGRAMMA DEL DIPLOMA E COMPUTO DEL GRADO FINALE

Numero di crediti (ECTS) richiesti		Tipologia didattica	Percentuale per il computo del grado finale
	15 ECTS	Corsi e seminari prescritti	85%
	15 ECTS	Corsi comuni	
	20 ECTS	Corsi opzionali e workshop	
	5 ECTS	Elaborato finale	15%
	5 ECTS	Esame di sintesi	
Totale	60 ECTS		

L'Elaborato di Diploma consta di circa 40 pagine (comprehensive di bibliografia). Può essere scritto in una delle lingue ufficiali della Gregoriana o in un'altra lingua, con il consenso del Decano.

Vita dello studente

La frequenza alle lezioni, seminari e workshop è obbligatoria.

Gli studenti iscritti presso la Facoltà sono incoraggiati a partecipare alle attività accademiche proprie dei rispettivi percorsi di studio e a condividere la vita di Facoltà.

III. SCADENZE IMPORTANTI DELL'ANNO

17

IMMATRICOLAZIONI E ISCRIZIONI

28 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line
2 settembre	Inizio pre-immatricolazione on-line
16-29 settembre	Consegna immatricolazione/iscrizione
19 dicembre	Inizio pre-immatricolazione/iscrizione on-line
12-25 gennaio	Consegna immatricolazione/iscrizione al 2° semestre
28 luglio	Inizio pre-iscrizione on-line A.A. 2017-2018

TERZO CICLO

16 sett. - 28 ottobre	Iscrizioni e immatricolazioni al 1° semestre
12 gen. - 28 febbraio	Iscrizioni e immatricolazioni al 2° semestre

EVENTUALI CAMBIAMENTI NEL PIANO STUDI

17-28 ottobre	Per il 1° semestre
27 febr. - 10 marzo	Per il 2° semestre

TEST DI LINGUA ITALIANA

14-18 novembre	(solo pomeriggio)
20-23 marzo	(solo pomeriggio)

VALUTAZIONE CORSI ON-LINE

9-13 gennaio	1° semestre
22-26 maggio	2° semestre e annuali

PRENOTAZIONI ESAMI

1-6 settembre	per la sessione autunnale A.A. 2015-2016
5-14 dicembre	per la sessione invernale
26 apr. - 5 maggio	per la sessione estiva
1-6 settembre	per la sessione autunnale

ESAMI

19-28 settembre	sessione autunnale A.A. 2015-2016
26 gen. - 10 febbraio	sessione invernale
5-28 giugno	sessione estiva
18-27 settembre	sessione autunnale

CORSI E SEMINARI

3 ottobre	inizio dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
10 ottobre	inizio dei corsi opzionali, propri, comuni, seminari, workshops e letture guidate
21 dic. - 8 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
9 gennaio	ripresa delle lezioni
20 gennaio	ultimo giorno di lezione del 1° semestre
20 febbraio	inizio di tutte le lezioni del 2° semestre
8-23 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
24 aprile	ripresa delle lezioni
31 maggio	ultimo giorno di lezione del 2° semestre

RICHIESTE DI PRE-ISCRIZIONE

14 luglio Termine per la richiesta di certificati di pre-iscrizione
Le richieste di pre-iscrizione al nuovo anno che perverranno successivamente saranno evase alla riapertura delle attività amministrative nel mese di settembre.

BORSE DI STUDIO

15 marzo - 28 aprile consegna delle richieste di Borse di studio 2017-2018
Entro la fine di giugno 2017 presentazione esito delle richieste.

IV. SCADENZE IMPORTANTI DELLA FACOLTÀ

19

- 9 gennaio 2017 Ultimo giorno per la consegna degli Elaborati finali e Tesi per la sessione invernale
- 28 aprile 2017 Ultimo giorno per la consegna degli Elaborati finali e Tesi per la sessione estiva.
Ultimo giorno per la presentazione del modulo per l'approvazione dell'Argomento della Tesi
- 22 giugno 2017 Ultimo giorno per la consegna degli Elaborati finali e Tesi per la sessione autunnale

Tabella delle ore dei corsi

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

CORSI E SEMINARI PRESCRITTI

1° semestre

MP2046	Fondamenti biblici della missione II: Paolo e l'annuncio del Vangelo (3 ECTS)	<i>Manes</i>
MP2026	Introduzione alla Missiologia (3 ECTS)	<i>Wolanin</i>
MP2049	Teologia delle Religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche (3 ECTS)	<i>Morali</i>
Seminario riservato per il primo anno:		
MS2027	Seminario metodologico (3 ECTS)	<i>Morali</i>

2° semestre

MP2002	Teologia sistematica della missione (3 ECTS)	<i>Wolanin</i>
MP2050	Teologia delle Religioni II: prospettive cristiane nel mondo contemporaneo (3 ECTS)	<i>Lobo</i>
Seminario riservato per il primo anno:		
MS2035	Seminario di preparazione alla Tesi di Licenza (3 ECTS)	<i>Žust e altri</i>
Seminario riservato per il secondo anno:		
MS2000	Seminario di preparazione all'esame di sintesi (3 ECTS)	<i>Žust e altri</i>

CORSI COMUNI:

1° semestre

MC2001	Feste secolari e religiose per una società evangelizzata (3 ECTS)	<i>Kujur</i>
MC2002	Trinità e missione (3 ECTS)	<i>Lobo</i>
MC2008	I Sacramenti e l'evangelizzazione: questioni per la Chiesa di oggi. <i>L'Ostensio Christi</i> nei sacramenti (3 ECTS)	<i>Scordamaglia</i>
MC2004	Riconciliazione, cuore dell'evangelizzazione (3 ECTS)	<i>Žust</i>

2° semestre

MC2005	Missione: evangelizzazione, annuncio e dialogo nel Magistero post-conciliare (3 ECTS)	<i>De Giorgi</i>
---------------	---	------------------

MC2003	Teologia della missione: il paradigma orientale (3 ECTS)	<i>Marani</i>
MC2006	Come parlare di salvezza? Le sfide al messaggio cristiano (3 ECTS)	<i>Morali</i>
MC2007	L'arte, luogo della missione della Chiesa (3 ECTS)	<i>Rupnik</i>

CORSI E WORKSHOPS OPZIONALI

1° semestre

Corsi:

MO2037	Contemporary Theological Issues and Religious Imagery from Asia: Dialogue with Cultures, Religious Traditions, the Poor and Creation (3 ECTS)	<i>Francisco</i>
MO2136	La "terra sacra dell'altro". La sfida dell'alterità nelle Scritture ebraico-cristiane (3 ECTS)	<i>Manes</i>

Workshops:

MW2023	"Collaboratori in Cristo Gesù" (Rm 16,3). Le relazioni all'interno della missione paolina (2 ECTS)	<i>Manes</i>
MW2024	Dialogo interculturale in alcuni autori dell'Oriente cristiano (2 ECTS)	<i>Žust</i>

2° semestre

Corsi:

MO2137	Il Cristianesimo lungo la Via della Seta. L'incontro del Cristianesimo con le tradizioni culturali e religiose dell'Asia centro-orientale nel primo millennio (3 ECTS)	<i>De Giorgi</i>
MO2138	"Viva ed energica è la Parola di Dio" (Eb 4,12). Bibbia, catechesi e comunicazione della fede (3 ECTS)	<i>Manes</i>

Workshops:

MW2025	In dialogo con il Buddhismo Mahāyāna: lettura e analisi di brani del Nuovo Testamento e del <i>Sutra del Loto (Saddharmapudarika-sūtra)</i> (2 ECTS)	<i>De Giorgi/Manes</i>
---------------	--	------------------------

MW2026	La specificità del messaggio di salvezza: letture scelte (2 ECTS)	<i>Morali</i>
MW2022	Incontro con le religioni attraverso i riti d'iniziazione (2 ECTS)	<i>Kujur</i>

CORSI E WORKSHOPS OPZIONALI, OFFERTI DAL CENTRO STUDI INTERRELIGIOSI DELLA GREGORIANA

1° semestre

Corsi:

IT1001	Fede e deriva fondamentalista alla luce dell'Islam contemporaneo (3 ECTS)	<i>Basanese</i>
IT1003	“La Rivelazione” in Cristianesimo, Islam, Induismo (3 ECTS)	<i>CheaiB/Basanese/Lobo</i>
IT1005	Filosofia indiana: tradizione e attualità (3 ECTS)	<i>Lobo</i>
IT1006	Filosofia e dialogo, Oriente e Occidente (3 ECTS)	<i>Tosolini</i>
IT1007	Shintoismo: l'anima del Giappone (3 ECTS)	<i>Tosolini</i>

Workshops:

ITW102	Il diritto Islamico (sharia) e le sfide della modernità (2 ECTS)	<i>Mokrani</i>
ITW104	Cristianesimo e Islam, una fraternità possibile? Il Beato Charles de Foucauld (2 ECTS)	<i>Mandonico</i>
ITW105	Il sufismo come via spirituale dell'Islam: una valutazione cristiana (2 ECTS)	<i>CheaiB</i>
ITW111	Etica confuciana ed etica cristiana: un punto d'incontro tra la Chiesa e la Cina? (2 ECTS)	<i>Romano</i>
ITW113	L'estremo oriente e la sua spiritualità (2 ECTS)	<i>Tosolini</i>
ITW114	Induismo: <i>Sanat na Dharma</i> - religione eterna (2 ECTS)	<i>Kujur</i>

2° semestre

Corsi:

IT1002	Il politico secondo il Cristianesimo e l'Islam (3 ECTS)	<i>Basanese</i>
IT1004	I “libri sacri”: Bibbia, Corano, i Veda e la loro trasmissione (3 ECTS)	<i>Pieri/Basanese/Lobo</i>

Workshops:

ITW101	Apologetica islamocristiana araba attraverso i testi (2 ECTS)	<i>Ebeid</i>
ITW103	Le religioni viste dai musulmani (2 ECTS)	<i>Mokrani</i>
ITW106	Donna e famiglia nell'Islam tra cultura e religione (2 ECTS)	<i>Hazeen</i>
ITW107	Comparative Study of the Human Rights and the Islamic Rights (2 ECTS)	<i>Momenirad</i>
ITW108	Hindu Fundamentalism: an Opportunity or Threat to Inter-religious Dialogue? (2 ECTS)	<i>Lobo</i>
ITW109	Il Buddhismo: "Religione" senza Dio? (2 ECTS)	<i>De Giorgi</i>
ITW110	The Bhagavadgītā: Can Violence Be an Obligation? (2 ECTS)	<i>Kujur</i>
ITW112	"In principio era il dao": la via del Daoismo (2 ECTS)	<i>Romano</i>

CORSI OPZIONALI, OFFERTI DA ALTRE FACOLTÀ, ISTITUTI E CENTRI

1° semestre

Dalla Facoltà di Teologia

TD2226	Catholicity and Contextuality: Theology and Practice (3 ECTS)	<i>Francisco</i>
TF2060	Pastoralità e aggiornamento: categorie per l'ecclesiologia fondamentale (3 ECTS)	<i>Morra</i>
TMC012	Postumano: considerazioni antropologiche e sfide etiche (3 ECTS)	<i>Benanti</i>

Dalla Facoltà di Filosofia

FO2538	Fenomenologia della religione (3 ECTS)	<i>Bancalari</i>
---------------	--	------------------

Dalla Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa

WO1042	Dalla missione tradizionale all'evangelizzazione in Asia e Africa. Secoli XVI- XX (3 ECTS)	<i>Mendonça</i>
WHO239	Esame critico della storia del Cristianesimo in Africa (3 ECTS)	<i>Mendonça</i>
WBP214	Storia dell'Arte Cristiana Antica, I (3 ECTS)	<i>Proverbio</i>

Dal Centro "Cardinal Bea" per gli Studi Giudaici

EC2005	Post-Shoah Jewish Theologies and Selected Christian Responses (3 ECTS)	<i>Meyer</i>
---------------	--	--------------

EC2028 Il pensiero di Franz Rosenzweig tra filosofia e teologia (3 ECTS) *Fabris/Del Bianco*

2° semestre

Dalla Facoltà di Teologia

TBN134 Credere e testimoniare. Ruolo esemplare di alcuni personaggi del IV Vangelo (3 ECTS) *López*

TD2231 Ecclesiologia e antropologia: la Chiesa, comunità di fede, speranza e carità (3 ECTS) *Vitali*

TD2061 Teologia dell'inculturazione liturgica: verso una nuova evangelizzazione (3 ECTS) *Pecklers*

TFC016 Incredulità. Prospettive teologiche (3 ECTS) *Cosentino*

TMC014 *Amoris Laetitia*: Matrimonio e famiglia, teologia e sfide pastorali oggi (3 ECTS) *Yañez/Bonfrate/Benanti e altri*

Dalla Facoltà di Filosofia

FO1131 Filosofia della religione (3 ECTS) *Salatiello*

Dalla Facoltà di Storia e Beni Culturali della Chiesa

WHO201 Storia della Chiesa in America Latina (3 ECTS) *Morales*

WHO204 Storia della Chiesa in Asia (3 ECTS) *Corsi*

WHO229 L'attività missionaria della Compagnia di Gesù nel contesto del "Padroado" portoghese (3 ECTS) *Gonçalves*

Dall'Istituto di Spiritualità

AS2008 Pratica della Direzione Spirituale e tecniche della Consulenza Pastorale (3 ECTS) *González Magaña*

Dal Centro "Cardinal Bea" per gli Studi Giudaici

EC2030 Bibbia e letteratura: l'eredità del Testo Sacro nella scrittura israeliana contemporanea (3 ECTS) *Schiavo*

ES203B Dialogo Ebraico-Cristiano: i fondamenti e gli sviluppi fino all'Età delle Espulsioni (3 ECTS) *Renczes/Levi*

VI. ORARIO DEI CORSI, DEI SEMINARI E DEI WORKSHOPS

25

In corsivo sono i corsi e workshops del *Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana*, offerti come opzionali soprattutto per l'indirizzo Teologia delle Religioni.

1° semestre

Lunedì

I-II	M02037	Francisco
	<i>IT1006</i>	<i>Tosolini</i>
III-IV	MC2002	Lobo
V-VI	MW2024	Žust (10/10-21/11)
VI-VII	<i>ITW104</i>	<i>Mandonico (14/11-19/12)</i>

Martedì

I-II	MC2004	Žust
III-IV	<i>IT1001</i>	<i>Basanese</i>
V-VI	<i>ITW113</i>	<i>Tosolini (11/10-22/11)</i>
VII-VIII	<i>ITW111</i>	<i>Romano (29/11-17/01)</i>

Mercoledì

I-II	MC2008	Scordamaglia
	<i>IT1007</i>	<i>Tosolini</i>
III-IV	MO2136	Manes
	<i>IT1003</i>	<i>Cheab/Basanese/Lobo</i>
V-VI	MW2023	Manes (26/10-30/11)
VII-VIII	<i>ITW114</i>	<i>Kujur (12/10-16/11)</i>
	<i>ITW105</i>	<i>Cheab (23/11-18/01)</i>

Giovedì

I-II	MP2049	Morali
III-IV	MP2046	Manes
V-VI	MS2027	Morali
	<i>IT1005</i>	<i>Lobo</i>
VII-VIII	<i>ITW102</i>	<i>Mokrani (17/11-19/01)</i>

Venerdì

I-II	MC2001	Kujur
III-IV	MP2026	Wolanin

2° semestre

Lunedì

I-II	MC2003	Marani
III-IV	MP2050	Lobo
V-VI	MS2000	Žust
VI-VII	<i>ITW103</i>	<i>Mokrani (20/02-27/03)</i>

Martedì

I-II	MP2002	Wolanin
III-IV	MC2005	De Giorgi
V-VI	MW2025	De Giorgi/Manes (21/03-06/04)
VII-VIII	<i>ITW107</i>	<i>Momenirad (21/02-09/03)</i>
	<i>ITW108</i>	<i>Lobo (14/03-09/05)</i>

Mercoledì

I-II	<i>IT1004</i>	<i>Pieri/Basanese/Lobo</i>
III-IV	MC2006	Morali
V-VI	MW2026	Morali
	<i>ITW109</i>	<i>De Giorgi (22/02-23/03)</i>
VII-VIII	<i>ITW110</i>	<i>Kujur (22/02-29/03)</i>
	<i>ITW106</i>	<i>Hazeen (26/04-31/05)</i>

Giovedì

I-II	MC2007	Rupnik
III-IV	MO2137	De Giorgi
	<i>IT1002</i>	<i>Basanese</i>
V-VI	MW2025	De Giorgi/Manes (21/03-06/04)
VII-VIII	<i>ITW107</i>	<i>Momenirad (21/02-09/03)</i>
	<i>ITW112</i>	<i>Romano (16/03-04/05)</i>
	<i>ITW101</i>	<i>Ebeid (16/03-04/05)</i>

Venerdì

I-II	MS2035	Žust
III-IV	MO2138	Manes
V-VI	MW2022	Kujur (24/02-31/03)

Presso la Facoltà sono istituite le seguenti cattedre e sovvenzioni:

Cardinal Theodore McCarrick Chair in Christian-Muslim Relations

Sovvenzionata dalla GREGORIAN UNIVERSITY FOUNDATION.

Grazie al contributo della “Cardinal Theodor McCarrick Chair in Christian-Muslim Relations”, la Facoltà può usufruire di vari corsi e workshops riguardanti le relazioni con l’Islam offerti dal Centro Studi Interreligiosi della Pontificia Università Gregoriana.

Carl J. Peter Chair for Interreligious Dialogue

Grazie al contributo della “Carl J. Peter Chair for Interreligious Dialogue”, la Facoltà di Missiologia ha potuto invitare insigni studiosi, esperti in dialogo interreligioso e in varie religioni.

CORSI E SEMINARI PRESCRITTI

MP2046 Fondamenti biblici della missione II: Paolo e l'annuncio del Vangelo

Contenuto: Il confronto con la personalità e l'apostolato di Paolo è una costante nello studio dei fondamenti biblici della missione. Il modello paolino che si evince dagli Atti degli Apostoli e dall'epistolario, ha svolto un ruolo di primaria importanza all'interno dell'attività missionaria dei primi due millenni del cristianesimo, rivelandosi uno stimolo efficace e creativo all'autocomprensione missionaria della Chiesa. Circa contenuti e metodi, tale modello manifesta ancora la sua attualità, dinanzi alle sfide della Nuova Evangelizzazione e alle provocazioni provenienti dall'Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium* che definisce l'azione missionaria «*il paradigma di ogni opera della Chiesa*» (n. 15).

Obiettivi: Rileggendo l'esperienza della missione dell'Apostolo alla luce della cristofania di Damasco e a partire dalla centralità del tema del Vangelo, coglieremo mediante l'analisi di alcune pericopi significative dell'epistolario paolino gli elementi costitutivi della missione, come i contenuti teologici, le strategie di trasmissione della fede, il dialogo con la cultura del tempo, la cura delle comunità mediante l'invio di collaboratori e la circolazione di lettere, e infine la qualità delle relazioni intraecclesiali.

Bibliografia: I riferimenti bibliografici saranno indicati durante il corso.

Dott.ssa Rosalba Manes

MP2026 Introduzione alla missiologia

Contenuto: Partendo dal concetto biblico di missione, si esamina poi il suo significato nei Padri della Chiesa, e il successivo sviluppo. In seguito si presenterà il cammino verso la scienza missionaria, percorrendo le sue varie tappe. Infine, si tratterà della nascita della missiologia moderna, il corso si conclude con una breve riflessione su alcune tendenze attuali in missiologia.

Obiettivi: Sono principalmente tre: arrivare ad una chiara visione del significato della «missione» nel contesto ecclesiale; mettere in risalto le principali iniziative sul cammino della formazione della scienza missionaria; aiutare gli studenti a capire le principali ragioni della nascita della missiologia moderna (*Missionswissenschaft*).

Bibliografia: J.A. BARREDA, *Missionologia. Studio introduttivo*, Ciniello Balsamo (Milano), 2003; I. BRIA (ed), *Go forth in peace. Orthodox Perspective on Mission*. WCC Mission Series, World Council of Churches, Geneva 1986; AA. VV., “La misionología come ciencia teológica (sus orígenes)” in AA. VV., *La misionología, hoy*, Estella, Navarra 1987, 33-64; T. SUNDERMEIER, “Missiology yesterday and tomorrow”, *Missionalia* 18 (1990) 1: 259-269; A. WOLANIN, “Missiologia”, in *Enciclopedia di Pastorale*, 4 voll., Casale Monferrato (AL) 1992, vol. I, 471-479.

P. Adam Wolanin

MP2049 Teologia delle Religioni I: fondamenti dogmatici e sfide teologiche

Contenuto: La Teologia delle Religioni si è sviluppata soprattutto a partire dal post-concilio, ma non se ne potrebbero comprendere le caratteristiche ed i problemi senza una conoscenza del suo retaggio prossimo e remoto. Tale sfondo si presenta complesso giacché il dibattito teologico prepara la riflessione ed il discernimento della Chiesa intrecciandosi a volte con essi. La maturazione di un pensiero cristiano e di una dottrina cattolica sulle religioni inizia infatti con i Padri (*salus gentium*), trovando nel Medioevo (*salus infidelis*) e nella Scolastica post-tridentina (*salus indorum*) il terreno ideale per nuove acquisizioni, sulla spinta anche di alcuni eventi epocali che coinvolgono la Chiesa e più in generale, quanto affiorato in passato, specie nella riflessione concernente la *salus infidelium*, offre materia per ulteriori approfondimenti che toccano il tema della grazia e della salvezza degli infedeli, da un lato, e quello del valore salvifico delle religioni, dall'altro, implicando vari temi di ambito dogmatico (battesimo, fede, Chiesa ecc.). È col Vaticano II che questo percorso giunge a pienezza (LG 16: *De Non-christianis*). Nell'immediato post-concilio affiora tuttavia l'esigenza di una Teologia delle Religioni.

Obiettivi: 1) Studio della riflessione teologica cristiana sulle religioni e la salvezza dei non cristiani nelle varie epoche prima del Vaticano II; 2) lo studio dell'insegnamento del Magistero; 3) lo studio degli esordi della Teologia delle Religioni nell'immediato post-concilio (Schlette; Congresso di Bombay [1964], de Lubac, Daniélou); 4) valutazione del percorso, prospettive e problemi.

Bibliografia: Sarà distribuita nel corso delle lezioni – vedasi bacheca virtuale corso.

Prof.ssa Ilaria Morali

MS2027 Seminario metodologico

Contenuto: Riservato agli studenti che intraprendono il biennio per la licenza in missiologia, il seminario offre un percorso di apprendimento intensivo, finalizzato a dotare ciascun candidato della necessaria dimestichezza con gli strumenti scientifici di ricerca richiesti nel II ciclo (composizione della bibliografia, stesura di una relazione, preparazione di un Elaborato, criteri di ricerca per temi ecc.).

Obiettivi: Persegue inoltre l'obiettivo di introdurre gli studenti all'esperienza universitaria caratteristica della Pontificia Università Gregoriana e di accompagnarli nelle tappe iniziali per aiutarli a meglio inserirsi nel cammino di studio. Per la sua natura 'pratica' il seminario include esercitazioni metodologiche, visite ed incontri di natura informativa.

Bibliografia: Sarà indicata nel corso del seminario.

Prof.ssa Ilaria Morali

MP2002 Teologia sistematica della missione

Contenuto: Il corso sarà articolato in due sezioni principali. Nella prima, di carattere prettamente teologico, si tratterà di Dio come fondamento ultimo della missione della Chiesa: le missioni divine (quella di Cristo «missionario» per antonomasia e quella dello Spirito Santo - agente principale dell'evangelizzazione e protagonista della missione *ad gentes*). Nella seconda sezione, più estesa, si tratterà della natura missionaria della Chiesa e delle diverse «vie» o modi di realizzazione della missione affidatale da Cristo (cfr *Redemptoris Missio*, n° 1 e l'intero capitolo V).

Obiettivi: L'obiettivo principale del corso è quello di offrire una visione globale dell'insegnamento della Chiesa e del pensiero teologico sull'origine, il significato e lo scopo della sua missione, nonché sui mezzi e i modi della sua realizzazione.

Bibliografia: documenti del Magistero: *Ad gentes*, *Evangelii nuntiandi*, *Redemptoris missio*, *Evangelii gaudium*; K. MÜLLER, *Mission Theology. An Introduction*, Nettetal 1987; A. SANTOS HERNÁNDEZ, *Teología sistemática de la misión. Progresiva evolución del concepto de misión*, Editorial Verbo Divino, Navarra 1991; A. WOLANIN, *Teologia della missione* (dispense), Editrice PUG, 2000.

Bibliografia opzionale: W. INSERO, *La Chiesa è missionaria per sua natura*, in *Documenta Missionalia*, vol. 32 (2007); A. WOLANIN, "Fonda-

mento trinitario della missione”, in S. KAROTEMPREL (ed), *Seguire Cristo nella missione. Manuale di Missiologia*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1996, pp. 37-51.

P. Adam Wolanin

MP2050 Teologia delle Religioni II: prospettive cristiane nel mondo contemporaneo

Contenuto: La Teologia delle Religioni è un ramo della scienza teologica che si è sviluppato in gran parte nel nostro mondo moderno globalizzato, in cui i cristiani si sono posti a contatto con persone di altre tradizioni religiose. All'interno del contesto d'interazione interreligiosa, le prospettive positive aperte dal Concilio Vaticano II, riguardo le altre religioni, sono state accolte con un atteggiamento di maggiore apertura e con l'impegno più profondo anche nella ricerca, seppure quest'ultima, riferita alle altre religioni, sia stata metodologicamente contestata dalla teologia classica. Le riflessioni che seguiranno le diverse affermazioni della Fede, saranno innestate nel quadro delle nuove prospettive emergenti.

Obiettivo: Nel presente corso studieremo le nuove prospettive emergenti con un atteggiamento aperto benché critico, senza tuttavia perdere di vista i fondamenti della nostra Fede.

Bibliografia: Commissione Teologica Internazionale, “Il cristianesimo e le religioni”, in *La Civiltà Cattolica*, 148 (1997), 146-187; P. KNITTER, *Introduzione alla teologia delle Religioni*, Brescia 2005; G. D’COSTA, *La teologia pluralista delle religioni: un mito? L'unicità cristiana riesaminata*, Assisi 1994; J. DUPUIS, *Il cristianesimo e le religioni*, Brescia 2001; M. NARO, *Teologia delle religioni: la questione del metodo*, Roma 2006.

P. Bryan Lobo

CORSI COMUNI

MC2001 Feste secolari e religiose per una società evangelizzata

Contenuti: Festeggiare è un atto umano, spesso considerato come un fenomeno o secolare o religioso. Questo corso cercherà di cogliere la personalità dell'uomo nelle diverse espressioni culturali nel contesto della festa, sia secolare che religiosa. La ricerca si soffermerà sulla teologia della festa, sul suo significato e sul suo scopo, e suggerirà orientamenti pastorali per creare una nuova società più evangelizzata.

Obiettivi: In una terra di missione, un sacerdote, che vive tra tante feste sia secolari che religiose, ha bisogno di trovare i valori evangelici nelle feste. Questo corso vuole aiutare gli studenti a comprendere il fenomeno delle festività ed aiutarli a costruire una società più unita. Quest'approccio sarà utile anche per gli studenti della nuova evangelizzazione, perché la dimensione religiosa e secolare delle feste spesso divide anche la comunità cristiana.

Bibliografia: *Enciclopedia delle religioni*, diretta da M. ELIADE, edizione tematica europea a cura di D.M. COSI, Roma: Città Nuova, 1992-2009; A. ADAM, *L'anno liturgico: celebrazione del mistero di Cristo. Storia – Teologia – Pastorale*, Leumann 1984; M.J. LÓPEZ, *L'anno liturgico: storia e teologia*, Cinisello Balsamo 1987; A. MATIAS, *L'anno liturgico: è Cristo stesso presente nella sua Chiesa*, Città del Vaticano: Libreria editrice vaticana, 2009.

P. Linus Kujur

MC2002 Trinità e missione

Contenuto: Il concetto cristiano di un Dio trinitario è unico, non ha paralleli nel contesto delle altre religioni. È un concetto che sfida la razionalità umana poiché esso appare incomprensibile rispetto ai paradigmi logici umani. La Trinità ha bisogno di essere illustrata e apertamente discussa, in un mondo caratterizzato dalla percezione non-trinitaria del Divino. Essa difatti è una verità della fede cristiana rivelata da Dio attraverso l'evento di Cristo, dogmaticamente formulata in seguito dalla Chiesa. Lungo la storia del cristianesimo, precedentemente e successivamente la nascita del dogma trinitario, i primi Padri della Chiesa come teologi ad essi succeduti, hanno ampliato la prospettiva dogmatica della Trinità.

Obiettivi: Rimanendo all'interno della tradizione cristiana proponiamo un approccio dialogico, inter-contestuale e interreligioso come fondamento della nostra metodologia. Per quanto riguarda la teologia trinitaria in riferimento alla missione oggi, si offrirà una metodologia che fondamentalmente guiderà le riflessioni offerte durante le sessioni. Le lezioni saranno frontali ma interattive proponendo agli studenti un maggiore livello di partecipazione.

Bibliografia: A. AMATO, (a cura di), *Trinità in contesto*, Roma 1994; J. BRACKEN et al (eds.), *Trinity in Process: A Relational Theology of God*, New York 1997; G. D'OSTA, *The Meeting of Religions and the Trinity*, Edinburgh 2000; F. D'SA, *Dio l'Uno e Trino e l'Uno-Tutto: Introduzione al-*

l'incontro tra Cristianesimo e Induismo, Brescia 1996; R. FERRARA “La Trinidad en el posconcilio y en el final del siglo XX: método, temas, sistema”, *Teologia* 80 (2002), 53-92; G. GRESHAKE, *Il Dio Unitrino: Teologia trinitaria*, Brescia 2000; R. JUKKO, *Trinity in Unity in Christian-Muslim Relations: The work of the Pontifical Council for Interreligious Dialogue*, Leiden-Boston 2007; L.F. LADARIA, *La Trinità, Mistero di comunione*, Milano 2008; J. MOLTMANN., *Nella storia del Dio trinitario: Contributi per una teologia trinitaria*, Brescia 1993.

P. Bryan Lobo

MC2008 I sacramenti e l'evangelizzazione: questioni per la Chiesa di oggi. *L'Ostensio Christi* nei sacramenti

Contenuto: La Chiesa mostra Cristo nei sacramenti da Lui istituiti. Tutta l'economia sacramentale cristiana e ciascuno dei sette sacramenti che lo compongono intendono “consegnare” alle comunità e ai singoli credenti la Presenza del Crocifisso-Glorioso. In primo piano è l'azione dello Spirito Santo: Colui che guida la Chiesa nell'interno del Mistero di Cristo che essa ricorda e rivive e intravede nel futuro. La Scrittura e la Tradizione ci insegnano questo percorso all'interno della fede vissuta e celebrata nella prospettiva dell'annuncio e della testimonianza.

Obiettivi: Il corso si propone di fornire un inquadramento storico e sistematico dei sacramenti in generale e dei singoli sacramenti nella loro specificità. Su questa base, si vorrebbe favorire negli studenti l'avvio di una riflessione su: 1) la possibilità della trasmissione della fede mediante mistagogia; 2) i presupposti antropologici da “curare” per un'adeguata preparazione alla ricezione dei sacramenti.

Bibliografia: sarà distribuita nel corso delle lezioni: vedasi bacheca virtuale del corso.

Rev. Domenico Scordamaglia

MC2004 Riconciliazione, cuore dell'evangelizzazione

Contenuto: Dio è venuto per salvarci dalla morte che è conseguenza del peccato. L'esperienza del perdono dei peccati è perciò la più forte esperienza della salvezza e dell'amore di Dio. In questo senso la riconciliazione, “sorella del battesimo”, è aspetto essenziale dell'annuncio cristiano. Il corso vuole presentare vari ambiti della riconciliazione, compreso anche quel-

lo strettamente legato al sacramento di riconciliazione. Si cercherà di individuare nella storia e anche nell'ambito delle tradizioni orientali del cristianesimo, quegli aspetti teologici e pastorali rilevanti per l'evangelizzazione. Sarà quindi anche presentato il percorso della "prima settimana" degli esercizi ignaziani come una delle vie possibili della preparazione ad una riconciliazione più profonda. Vedremo infine l'importanza di un approccio teologico spirituale alla riconciliazione nel dialogo ecumenico.

Obiettivi: Attraverso le lezioni e lo studio personale, si intende rafforzare la coscienza dell'importanza della riconciliazione nella vita dei cristiani, per la forza dell'evangelizzazione e l'autenticità del dialogo ecumenico.

Bibliografia: G. BUSCA, *La riconciliazione "sorella del battesimo"*, Lipa, Roma 2011; M.I. RUPNIK, *Il discernimento*, Lipa, Roma 2004, 9-112; V. SOLOV'EV, *I fondamenti spirituali della vita*, Lipa, Roma 1998; T. ŠPIDLÍK, *Ignazio di Loyola e la spiritualità orientale. Guida alla lettura degli Esercizi*, Studium, Roma 1994.

P. Milan Žust

MC2005 Missione: evangelizzazione, annuncio e dialogo nel magistero post-conciliare

Contenuti: In un momento in cui la missione è sottoposta a nuove e inedite sfide, il corso – a partire dal Decreto conciliare *Ad Gentes* sull'attività missionaria della Chiesa – si propone di rivisitare il Magistero di Paolo VI, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI e Francesco sulla missione, per cogliere l'intima relazione tra evangelizzazione, annuncio e dialogo quali elementi costitutivi dell'unica missione evangelizzatrice della Chiesa.

Obiettivi: La lettura contestualizzata e l'approfondimento dei testi zintendono offrire una più articolata conoscenza del Magistero post-conciliare sulla missione, favorire una sua più vasta recezione e orientare la prassi missionaria.

Bibliografia: Sarà indicata nel corso delle lezioni.

Rev. da Maria De Giorgi

MC2003 Teologia della missione: il paradigma orientale

Contenuto: 1) Trattati storici della missione ortodossa in Europa, in Asia, in Africa. La celebrazione della Divina Liturgia. La missione del

Monachesimo orientale. 2) La missione è il lavoro di tutta la Chiesa e non solo l'interesse di alcuni esperti. 3) Missione *dossologica* e la dimensione escatologica della comunità cristiana. 4) I Termini *Luce e Illuminazione, Pace interiore – Attrazione* e visione antropologica-filocalica dell'uomo. 5) Missione *Interna* dell'*Ecclesializzazione* a partire dal rito del battesimo e nella celebrazione degli altri sacramenti. 6) Missione Esterna a partire dalla tradizione biblica e dall'atteggiamento dei Padri nei confronti del mondo non cristiano: l'idea di *Logos spermatikos* (cf *Semina Verbi*). 7) Il dialogo tra Russia e Islam, tra Bisanzio ed Islam, Chiese orientali del Medio Oriente e Islam; confronto con il magistero cattolico contemporaneo. 8) Cristo unica possibilità della salvezza umana, i confini visibili della Chiesa, la presenza *seminale* del *Logos* negli altri uomini e nelle culture dei popoli. 9) L'importanza della teologia trinitaria e della teologia dello Spirito Santo in relazione alle *persone* di diverse religioni: esiste un unico piano provvidenziale di Dio in cui esse sono inserite? 10) Esiste una universalità e una irriducibilità dell'esperienza liturgico-eucaristica della Chiesa e del Regno escatologico di Dio per la santificazione dei popoli? 11) Si parla di *testimonianza comune* e *collaborazione* fra cattolici e ortodossi (collaborazione pastorale, cf Papa Francesco) di fronte alle stesse sfide comuni (cf Incontri di Cuba e Lesbos del 2016). 12) Gli uomini di buona volontà e i giusti (cf Clemente di Alessandria, *Str mata*). I Padri della Chiesa e i poveri e la giustizia sociale.

Obiettivi: Mostrare che le Chiese orientali hanno iniziato una riflessione teologico spirituale sulla loro natura missionaria e sulla via di essere testimoni e di fare la missione nella storia e nel presente, che potrebbe essere fruttuoso se confrontato con la visione occidentale dell'evangelizzazione e della missione e in una collaborazione per il mondo reciprocamente arricchente e sempre più possibile.

Bibliografia: ARCHBISHOP ANASTASIOS YANNOULATOS, *Mission in Christ's Way: An Orthodox Understanding of Mission*, Paperback – November 19, 2010; A. SCHMEMANN, *Per la vita del mondo. Il mondo come sacramento*, Lipa 2012; I. BRIA, *The liturgy after the liturgy, mission and witness from an orthodox perspective*, Geneva: WCC Publications 1996; BENEDETTO XVI – J. RATZINGER, *Lectio Magistralis Fede, ragione e università – Ricordi e riflessioni*, tenuta il 12 settembre 2006 presso l'università di Ratisbona-Regensburg.

P. Germano Marani

MC2006 Come parlare di salvezza? Le sfide al messaggio cristiano

Contenuti: La salvezza, verità al centro del nostro Credo e dell'annuncio cristiano, si confronta oggi con numerose sfide, tra le quali la prima è certamente quella di spiegare in che consista la specificità del messaggio cristiano a persone, anche cristiani, che ne ignorano il contenuto. La concorrenzialità di altri modelli e proposte rende poi ancor più difficile il compito dell'evangelizzatore. Il mito di Prometeo (nel *Protagora di Platone*) ove la salvezza è frutto della perizia tecnica e della scienza del fuoco sembra per altro di grande attualità, come lo sono del resto forme di pensiero scettico, agnostico o pluralista, che negano la soprannaturalità del cristianesimo, che propongono una forma di salvezza senza la fede o che livellano tutte le tradizioni religiose, minimizzando le differenti concezioni soteriologiche. Nell'affrontare con coraggio il mondo odierno, il cristiano sa, in realtà, che, fin dalle origini, l'annuncio della salvezza in Cristo si è confrontato con numerose difficoltà ed obiezioni, molte delle quali non dissimili a quelle presenti.

Obiettivi: Il corso si prefigge di: 1) spiegare la specificità del messaggio cristiano oggetto di annuncio; 2) illustrare alcune delle sfide più significative del tempo odierno, raccordandole, ove possibile, con episodi ed esperienze del passato, così anche da riflettere con l'aiuto della storia sulle possibili risposte da dare.

Bibliografia: Sarà indicata in itinere sulla pagina web del corso.

Prof.ssa Ilaria Morali

MC2007 L'arte, luogo della missione della Chiesa

Contenuto: Il rapporto fede-arte se ha avuto tempi fecondi nella nostra evangelizzazione vive da secoli una frattura a più livelli. In questo corso ci chiederemo perché e da dove ripartire per ritrovare una fecondità che fosse espressione di una inculturazione riuscita e attuale. Tratteremo quindi dell'arte come testimonianza della vita nuova ricevuta nel battesimo; come manifestazione del carattere missionario della vita stessa della Chiesa; come coinvolgimento e spazio di incontro.

Obiettivi: Permettere agli studenti di leggere la missione della Chiesa a partire dall'arte e così aprire orizzonti nuovi per superare la frattura che in molte comunità si manifesta anche come frattura fra fede e vita, e tra fede e cultura.

Bibliografia: sarà presentata nel corso delle lezioni.

P. Marko Ivan Rupnik

CORSI E WORKSHOPS OPZIONALI

MO2037 Contemporary Theological Issues and Religious Imagery from Asia: Dialogue with Cultures, Religious Traditions, the Poor and Creation

Objectives: This course introduces students to the four major theological themes today through some religious images from Asia.

Content: The course begins by looking at these religious images and evoking from them the underlying theological issues related to the theme. It then proceeds to discuss these issues and to reflect on how these issues have been addressed by Asian theologians and church leaders, especially through the Federation of Asian Bishops' Conferences.

Bibliography: C. G. AREVALO – G. B. ROSALES (eds.), *To all the peoples of Asia: Federation of Asian Bishops' Conferences*, 1992, 1997-2007; R. O'GRADY (ed.), *Christ for all peoples: celebrating the world of Christian art*, 2001; P. C. PONGRACZ, *The Christ story: five Asian artists today*, 2007; F. WILFRED (ed.), *The Oxford handbook on Christianity in Asia*, 2014; F. WILFRED, *Asian dreams and Christian hope*, ISPCK 2000

P. Jose Mario C. Francisco

MO2136 La "terra sacra dell'Altro". La sfida dell'alterità nelle Scritture ebraico-cristiane

Contenuto: La rivelazione biblica testimonia la bellezza dell'alterità che dà all'uomo accesso alla propria identità in quanto essere in relazione. Essa mostra anche la tensione tra il particolarismo e l'universalismo. L'esperienza dell'esodo tuttavia resta per Israele un pungolo costante all'accoglienza dello straniero invitandolo a rapportarsi ad esso in modo non ostile e diffidente, ma amichevole. Il dono dell'alleanza è sinonimo di elezione per Israele ma anche incentivo alla missione di farsi mediazione di salvezza per i popoli. L'incontro con altre nazioni, culture, fedi, da esperienza di sottrazione diviene provocazione ad allargare gli orizzonti ed esperienza di crescita e arricchimento che muove non ad assimilare il diverso ma ad accetta-

re la fatica del confronto e del dialogo. La differenza che può essere intesa come potenziale minaccia si fa strada nella Bibbia come spazio in cui lo Spirito può far accadere il miracolo della comunione.

Obiettivi: Il corso si propone di cogliere le sfide dell'alterità alla luce di alcune figure dei due Testamenti che incarnano il tipo dello straniero o del diverso, evidenziando a partire da esse le dinamiche del confronto, del dialogo, dell'ascolto, del dono e del riconoscimento reciproco.

Bibliografia: I riferimenti bibliografici saranno indicati durante il corso.

Dott.ssa Rosalba Manes

MW2023 “Collaboratori in Cristo Gesù” (Rm 16,3). Le relazioni all'interno della missione paolina

Contenuto: Sono numerosi i collaboratori (*synergoi*) coinvolti nelle dinamiche della missione paolina. Essi svolgono un ruolo attivo e decisivo agli inizi del Cristianesimo. Attraverso la loro presenza, Paolo può continuare a far sentire la sua *parousia* apostolica nelle sue chiese anche quando è lontano, consolidando così la sua *leadership* e soprattutto rafforzando i legami con i credenti. La collaborazione di alcuni membri della comunità cristiana, come Aquila e Priscilla, Filemone, Tito, Timoteo, mette in evidenza la qualità dei rapporti interpersonali all'interno della comunità ecclesiale, facendo emergere relazioni improntate alla reciprocità e alla fiducia. Un'ulteriore sfida che il Nuovo Testamento presenta alla Chiesa del Terzo Millennio.

Obiettivi: Alla luce dell'esperienza della *koinonia* all'interno della missione paolina, studieremo, in alcune pericopi significative degli Atti e dell'epistolario, la qualità delle relazioni che Paolo instaura con i suoi collaboratori, per cogliere le dinamiche di fraternità e amicizia che le contraddistinguono e il tratto costante della paternità spirituale dell'Apostolo.

Bibliografia: I riferimenti bibliografici saranno indicati durante il workshop.

Dott.ssa Rosalba Manes

MW2024 Dialogo interculturale in alcuni autori dell'Oriente cristiano

Contenuto: Nel mondo che si sta progressivamente globalizzando, si sta risvegliando e fortificando il senso dell'appartenenza culturale, nazionale, confessionale e religiosa. Questo provoca nuove tensioni ed esige un rin-

novato impegno nel dialogo. In questo contesto possono essere interessanti e arricchenti gli studi dei grandi autori dell'Oriente cristiano degli ultimi due secoli e le loro visioni sul dialogo interculturale. Saranno studiati testi di alcuni di loro, per esempio P. Florenskij, S. Bulgakov, O. Clément e altri. Nel workshop sarà posta l'attenzione soprattutto su due aspetti: a) i fondamenti del dialogo interculturale, tra i quali l'esperienza personale di Cristo, il linguaggio simbolico e apofatico, il rispetto e sacrificio per l'altro, etc.; b) gli esempi concreti del dialogo interculturale che questi autori hanno vissuto o presentato.

Obiettivi: Attraverso lo studio personale e la condivisione in classe, il workshop mira ad approfondire alcuni aspetti del pensiero religioso dell'Oriente cristiano, che riguardano la questione del dialogo interculturale. Oltre alla conoscenza dell'opera dei singoli autori si propone anche una riflessione critica e creativa dal punto di vista delle sfide per l'evangelizzazione di oggi.

Bibliografia: Verrà indicata all'inizio del semestre.

P. Milan Žust

MO2137 Il Cristianesimo lungo la Via della Seta: l'incontro del Cristianesimo con le tradizioni culturali e religiose dell'Asia centro-orientale nel primo millennio

Contenuti: Il corso intende esplorare una pagina poco nota della prima espansione cristiana in Asia ad opera della Chiesa siro-orientale, a ragione considerata "la più missionaria tra le Chiese orientali" (W. Hage). Nel ripercorrere gli itinerari geografici e gli snodi storici di questa impresa missionaria, particolare attenzione sarà riservata alle dinamiche di interazione, assimilazione critica e selettiva, di confronto, scontro e dialogo che – sia a livello artistico e simbolico che linguistico e dottrinale – hanno caratterizzato l'incontro del Cristianesimo orientale con le tradizioni culturali e religiose del Continente (Zoroastrismo, Manicheismo, Buddhismo, Confucianesimo, Taoismo).

Obiettivi: Nella consapevolezza che "la questione dell'incontro del cristianesimo con le antichissime culture e religioni locali" (*Ecclesia in Asia*, 2) resta anche oggi la più grande sfida per l'evangelizzazione, il corso intende offrire alcuni spunti di riflessione e di metodologia missionaria che questa 'pagina' di grande attualità missionaria ci offre e ci consegna.

Bibliografia: Verrà indicata all'inizio del corso.

Rev. da Maria De Giorgi

MO2138 “Viva ed energica è la Parola di Dio” (Eb 4,12). Bibbia, catechesi e comunicazione della fede

Contenuto: “La nostra parola umana è quasi un niente nella realtà, un alito ma già ha una forza incredibile. Sono le parole che creano poi la storia, sono le parole che danno forma ai pensieri, i pensieri dai quali viene la parola. È la parola che forma la storia, la realtà” (Benedetto XVI, *Sinodo sulla Parola di Dio*, ottobre 2008). Partendo da queste riflessioni e dal dinamismo della parola umana il corso si propone di considerare: il connubio e la sinergia tra parola umana e parola di Dio presente nelle Scritture; l’urgenza di curare il linguaggio in vista di un’efficace comunicazione della fede; il cammino di rinnovamento della catechesi e l’identità della catechesi all’interno dell’azione ecclesiale.

Obiettivi: Si affronteranno le differenti sfide presenti nel contesto della *missio ad gentes* e della *nuova evangelizzazione* in rapporto alla catechesi biblica e alle varie espressioni di comunicazione della fede.

Bibliografia: I riferimenti bibliografici saranno indicati durante il corso.

Dott.ssa Rosalba Manes

MW2025 In dialogo con il Buddhismo Mahāyāna: lettura e analisi di brani del Nuovo Testamento e del Sutra del Loto (Saddharmapudarika-sūtra)

Contenuto: Nel “dialogo degli scambi teologici” (DA 42), la conoscenza diretta dei testi “sacri” delle Tradizioni religiose è di fondamentale importanza. Il Sutra del Loto (scr. Saddharmapudarika-sūtra), contenuto nel Canone cinese e nel Canone tibetano, è uno dei testi più importanti e influenti del ricchissimo corpus mah y na. Composto verosimilmente tra il I e II sec. d.C., ha esercitato un profondo influsso sulle comunità buddhiste dell’Asia centrale e dell’Estremo Oriente ed è tuttora punto di riferimento imprescindibile per alcune Scuole del Buddhismo del Grande Veicolo.

Obiettivi: Attraverso la lettura comparata di alcuni brani del Nuovo Testamento e del Sutra del Loto, questo Workshop si propone di andare alle fonti dei rispettivi testi, contestualizzando il messaggio evangelico e quello del Sutra del Loto per meglio coglierne assonanze e dissonanze in vista di un più fecondo dialogo.

Bibliografia: I riferimenti bibliografici saranno indicati durante il workshop.

Rev.da Maria De Giorgi / Dott.ssa Rosalba Manes

MW2026 La specificità del messaggio di salvezza: letture scelte

Descrizione: Ha ancora senso annunciare oggi la salvezza in Cristo e proclamarne l'unicità e universalità? La questione si pone in tutta la sua urgenza in un mondo, come l'attuale, percorso da tensioni e resistenze, ove il cristiano si trova spesso in difficoltà, sia per la forte concorrenza di altri modelli di fede e di salvezza che per la tendenza a sminuire la specificità del fatto cristiano.

Obiettivi: proponendo un itinerario di letture scelte, il workshop si prefigge di illustrare la concezione cristiana di salvezza come pure alcune delle questioni nodali attorno alla sua comprensione.

Bibliografia: I riferimenti bibliografici saranno indicati durante il workshop.

Prof.ssa Ilaria Morali

MW2022 Incontro con le religioni attraverso i riti d'iniziazione

Contenuto: Ogni comunità religiosa trasmette i suoi valori, in particolare la fede, da una generazione all'altra, attraverso i riti d'iniziazione e attraverso l'istruzione. Questo corso studierà alcuni riti d'iniziazione delle comunità dei credenti in India, che è la culla di molte religioni, che mantengono ancora la loro fede, dopo più di duemila anni della loro esistenza. A partire dall'esperienza umana, manifestata nel rito d'iniziazione di ogni religione, Buddismo, Giainismo, Induismo, Sikhismo e altre, il corso analizzerà i riti d'iniziazione e i metodi d'istruzione di ciascuna comunità di credenti.

Obiettivi: Questo corso proporrà un dialogo interreligioso, affinché la comunicazione dei valori della fede attraverso i riti d'iniziazione possa essere intercambiabile in futuro. Lo studio scientifico dei riti d'iniziazione nelle varie religioni sarà una guida per gli studenti del dialogo interreligioso.

Bibliografia: J. HASTINGS – J.A. SELBIE (ed), *Encyclopaedia of religion and ethics*, Edinburgh, 1908; K.A. JACOBSEN – H. BASU, et al (ed), *Brill's Encyclopedia of Hinduism*, Leiden, Boston 2009; A. VAN GENNEP, *I riti di passaggio*, Boringhieri: Torino, 1981; M. ELIADE, *Rites and symbols of initiation: the mysteries of birth and rebirth*, Harper & Row: New York, 1965; M.E. JOHNSON, *The rites of Christian initiation: their evolution and interpretation*, Liturgical Press: Collegeville (MN), 2007; M. AUGÉ, *L'Iniziazione cristiana: Battesimo e Confermazione*, LAS: Roma, 2010.

P. Linus Kujur

CORSI E WORKSHOPS OPZIONALI, OFFERTI DAL CENTRO STUDI INTERRELIGIOSI DELLA GREGORIANA E DA ALTRE UNITÀ ACCADEMICHE

Si consultino i Programmi delle rispettive Unità Accademiche disponibili sia in formato cartaceo sia on-line sul sito internet dell'Università, www.unigre.it



Facoltà/Istituto/Centro

M	= <i>Missiologia</i>
T	= <i>Teologia</i>
J	= <i>Diritto Canonico</i>
F	= <i>Filosofia</i>
W	= <i>Storia e Beni Culturali della Chiesa</i>
S	= <i>Scienze Sociali</i>
A	= <i>Spiritualità</i>
E	= <i>Cardinal Bea</i>
IT	= <i>Studi Interreligiosi</i>

Tipo di Corso

P	= <i>Prescritto</i>
C	= <i>Comune</i>
O	= <i>Opzionale</i>
S	= <i>Seminario</i>
W	= <i>Workshop</i>

Esempio: MP....., MO....., MC....., MS....., MW.....,

Semestri ed ECTS

1° sem. = *Primo semestre*

2° sem. = *Secondo semestre*

ECTS = **European Credits Transfer System**, crediti secondo “Dichiarazione di Bologna”: 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

X. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

43

- Bancalari 23
Basanese 22, 25
Benanti 23, 24
Bonfrate 24
Cheaib 22, 25
Corsi 24
Cosentino 24
De Giorgi 20, 21, 23, 25, 33, 38, 39
Del Bianco 24
Ebeid 23, 25
Fabris 24
Francisco 21, 23, 25, 36
Gonçalves 24
González Magaña 24
Hazeen 23, 25
Kujur 20, 22, 23, 25, 31, 40
Levi 24
Lobo 20, 22, 23, 25, 30, 32
López 24
Mandonico 22, 25
Manes 20, 21, 25, 27, 37, 39
Marani 21, 25, 34
Mendonça 23
Meyer 23
Mokrani 22, 23, 25
Momenirad 23, 25
Morales 24
Morali 20, 21, 22, 25, 28, 29, 35, 40
Morra 23
Pecklers 24
Pieri 22, 25
Proverbio 23
Renczes 24
Romano 22, 23, 25
Rupnik 21, 25, 36
Salatiello 24
Schiavo 24
Scordamaglia 20, 25, 32
Tosolini 22, 25
Vitali 24
Wolanin 20, 25, 28, 30
Yañez 24
Žust 20, 21, 25, 33, 38

Finito di stampare
nel mese di Giugno 2016
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: tipolito@donbosco.it